



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARTITA IVA/CODICE FISCALE N.00229010442

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO NORMATIVO 2016/2018 E DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

In data **21 dicembre 2018**, presso la sala del Commercio del Comune di Ascoli Piceno sita in Piazza Arringo, 7, Ascoli Piceno, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte Pubblica e Sindacale per la redazione del Contratto Collettivo Integrativo normativo per i dipendenti di qualifica non dirigenziale del Comune di Ascoli Piceno per il triennio 2016/2018, nonché per procedere a conseguire un accordo per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2018, in base alle linee guida dettate dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 278 del 13.12.2018.

Premesso che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 19 giugno 2018, in ossequio all'art. 8 del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, si è provveduto a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3 dello stesso CCNL al fine di avviare il negoziato per la contrattazione decentrata;

LE PARTI

In conseguenza delle intese e del confronto avvenuto tra le stesse nel corso dei precedenti incontri, documentati dalle convocazioni agli atti del Servizio Personale, giungono alle seguenti conclusioni:

1. **prendono atto** della bozza di CCI normativo 2016/2018, Allegato A), predisposta sulla base dell'ipotesi presentata dalla delegazione sindacale durante la riunione del 26 novembre 2018 e in coerenza a quanto emerso in tale sede e nel corso dei successivi incontri del 14 e 18 dicembre 2018;
2. **vista** l'allegata documentazione prodotta dal Servizio Personale ove sono riportati i risultati della costituzione del fondo dell'anno 2018, Allegato B), approvato secondo le linee di indirizzo impartite dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 278 del 13 dicembre 2018 e costituito con Determinazione Dirigenziale n. 3711 del 13 dicembre 2018, in ossequio alla normativa di riferimento, alle recenti circolari esplicative e agli orientamenti giurisprudenziali vigenti al riguardo;
3. **concordano** con la volontà del presidente della delegazione trattante di parte pubblica di aver proceduto alla costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2018 del personale di qualifica non dirigenziale in particolare la parte sindacale condivide i seguenti orientamenti coerenti con la normativa e con la giurisprudenza vigente in materia:
 - di integrare, ai sensi del comma 4 dell'art. 67 del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, la componente variabile di cui al comma 3 dello stesso articolo, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, per un importo corrispondente a detta percentuale pari ad € 124.524,00, verificato che sussiste la relativa capacità di spesa;

More Cluon Focche

Ricardo

- aver inserito la somma destinata agli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 pari ad € 77.337,90, ovvero nella misura individuata a consuntivo, ai sensi dell'art. 1, comma 526 della Legge di Bilancio 2017 (Legge di Bilancio 2018) che ha aggiunto il comma 5 bis all'articolo stesso, tra le risorse variabili non soggette al limite previsto dall'art.9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 nonché dall'art. 23, del DLgs. n. 75/17, poiché, come previsto espressamente dalla Legge "gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- aver considerato la quota relativa ai compensi per gli onorari legali relativi a sentenze favorevoli per l'ente con spese compensate pari ad € 60.000,00 non soggetta al limite previsto dall'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 nonché dall'art. 23, del DLgs. n. 75/17, per le stesse motivazioni di cui sopra;
- aver apportato al Fondo per le risorse decentrate anno 2018 le seguenti riduzioni:
 - a. riduzione sulle risorse stabili operata per effetto dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 negli anni dal 2011 al 2014, consolidata dal 2015 in poi per effetto dell'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, che ha modificando l'art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2010, che è pari a complessivi € 166.270,00;
 - b. riduzione operata ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 che ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che, a decorrere dalla predetta data, l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato pari € 6.360,00;

4. **verificato** che sul fondo risorse decentrate, anche in questa annualità, è stata operata la riduzione delle risorse stabili derivante dal trasferimento di personale adibito ai servizi esternalizzati per € 44.532,00. La parte sindacale, a tal proposito, rileva che, la decurtazione al fondo per le risorse decentrate per effetto di cessazione o trasferimento di personale è stata introdotta per la prima volta dall'art.9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, pertanto, non ha ragione di essere effettuata, trattandosi di trasferimento di personale avvenuto prima del 2010. La Parte sindacale, quindi, chiede la revisione del Fondo a partire dal 2016, anno che, in base alla normativa vigente viene considerato quale riferimento per stabilire il limite allo stesso ai sensi del successivo art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, nonché la conseguente corresponsione della totalità della somma recuperata per effetto di tale revisione. Dopo un confronto si stabilisce all'unanimità che il presidente della delegazione datoriale procederà, con proprio atto, alla rideterminazione del Fondo delle risorse decentrate annualità 2018 del personale non dirigenziale, senza apportare allo stesso suddetta decurtazione, procedendo per gli anni 2016 e 2017, al reintegro di tale decurtazione al solo fine dell'innalzamento del limite attualmente vigente ex art. 23, comma 2 del DLgs 75/2017, senza erogazione delle somme recuperate per il biennio 2016-2017;

5. **concordano** nell'aver determinato il Fondo per la retribuzione delle posizioni organizzative e per le alte professionalità pari ad euro 274.344,00 e che lo stesso, come stabilito dalla normativa vigente, non transita più sul fondo risorse decentrate, ma che

comunque deve essere conteggiato al fine della determinazione del tetto del fondo salario accessorio stesso;

6. **concordano** nel distribuire le risorse inserite nel fondo 2018, così come costituito per effetto del precedente punto 4), secondo l'allegata proposta di ripartizione del fondo (Allegato C), attenendosi alle disposizioni riportate nel CCDI 2013/2015 normativo, così come definito dalle delegazioni trattanti in data 28 maggio 2015 e approvato definitivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 23 luglio 2015 e così come integrato dall'accordo aggiuntivo sottoscritto definitivamente in data 23 giugno 2017 la cui ipotesi è stata sottoscritta in data 4 maggio 2017 e approvata con Deliberazione n. 97 del 23 giugno 2017 dalla Giunta Comunale, rinviando l'applicazione degli istituti contrattuali economici di cui al CCI 2016/2018 di cui al sopra citato Allegato A) al presente atto, all'anno 2019.

A tal proposito si evidenzia che:

- tutte le indennità accessorie attualmente in godimento secondo il sopra citato CCDI 2013/2015 verranno erogate, a tutti coloro ai quali sono state assegnate, fino alla data del **31 dicembre 2018** e cessano di avere efficacia con l'entrata in vigore del nuovo CCI, che avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;
- l'Amministrazione si impegna a costituire il fondo risorse decentrate per il personale non dirigenziale anno 2019 al fine di procedere nel più breve tempo possibile ad attribuire le indennità accessorie previste dal nuovo CCI;

7. **prendono atto** della somma, pari ad € 96.574,50, inserita nel Fondo stesso ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del contratto collettivo nazionale di lavoro del 1° aprile 1999, derivanti dall'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111.

L'Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno, infatti, nell'anno 2017, sulla base del relazione al Piano Triennale di Razionalizzazione 2016-2017 (Deliberazione di Giunta Comunale 80 del 17 aprile 2018) ha conseguito utilità pari a 1.018.873,00 euro. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, con verbale 10/2018 agli atti del servizio Personale, ha certificato risparmi per l'importo di 193.149 euro utilizzabili ai fini di cui al citato art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 convertito con Legge n. 11/2011. Ai sensi dell'art 16 sopra citato, fino ad un massimo del 50% di suddetta somma è possibile destinarla alla contrattazione integrativa, considerando che una quota del 50% della stessa è da distribuire secondo i criteri di cui all'art. 19 del D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009.

Le Delegazioni trattanti stabiliscono, pertanto, di destinare il 50% della quota suddetta al personale dei servizi che hanno contribuito alla realizzazione delle economie dell'anno 2017 secondo i criteri e gli importi riportati nell'Allegato D). A tal scopo si fa presente che la delegazione trattante di parte sindacale pur riconoscendo il diritto dei Dirigenti di individuare i dipendenti che hanno partecipato al piano e di attribuire loro i relativi punteggi, invita la delegazione trattante di parte pubblica affinché si attivi indirizzando gli stessi dirigenti ad attribuire le risorse finanziarie disponibili in maniera più equa possibile. Viene, inoltre, previsto un limite individuale di produttività da attribuire a ciascun dipendente pari ad € 1.000,00, pertanto, qualora il budget attribuito al settore/servizio sia superiore al limite individuale anche in base alla numerosità del settore stesso, la differenza viene ripartita tra tutti gli altri servizi/settori partecipanti al piano spending.

Si riconosce, inoltre, al servizio Spending Review un plafond di produttività pari al 2% del fondo che sarà distribuito con medesima valutazione da parte del Dirigente di riferimento.

L'altro 50% viene destinato alla produttività individuale da ripartire secondo le intese di cui all'Allegato E);

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Pisani', 'Alto...', and 'D. De...']

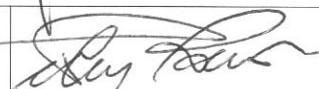
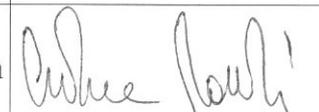
8. **la parte sindacale** prende atto della somma pari ad € 99.000,00 che viene destinata alle progressioni economiche all'interno della categoria giuridica, valutando che, trattandosi di una somma che può soddisfare il conseguimento di suddette progressioni per una parte di dipendenti aventi diritto del comune di Ascoli Piceno, pari a circa il 50%, è perfettamente in linea con il disposto contrattuale di cui all'art. 23 del D. lgs. 150/2009 che testualmente stabilisce che le stesse possono essere riconosciute *“ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*. A tal scopo viene redatto il bando di selezione di cui all'Allegato F) al fine del rispetto del principio di selettività stabilito dalla norma stessa e per la determinazione dei criteri per la relativa attribuzione;
9. **la parte sindacale, inoltre,** prende atto della somma della somma di € 178.493,66 che viene destinata alla produttività individuale da ripartire secondo le intese di cui al sopra citato Allegato E);
10. **la parte sindacale prende atto, inoltre,** dei progetti di produttività e metodi di valutazione e destinazione delle risorse ai dipendenti coinvolti, presentati dal servizio Polizia Municipale e dal servizio Tributi ed approvati con la Deliberazione di giunta Comunale n. del 13 dicembre 2018 di cui sopra, rispettivamente ai sensi dell'art. 208, comma 5 bis, del D. Lgs. 285/1992 e s.m.i. e del combinato disposto dall'art. 3, comma 57 L. 662/96 e dall'art. 59, comma 1, lettera P) del D.Lgs. 446/97, stabilendo e condividendo i metodi di riparto agli atti dei dirigenti competenti;

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le Parti, sulla base di quanto sopra evidenziato, condividono e approvano il contratto collettivo integrativo normativo per il triennio 2016/2018 secondo l'Allegato A) alla presente e la ripartizione del fondo salario accessorio costituito, in base alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 278 del 13 dicembre 2018 con Determinazione Dirigenziale n. 3711 del 13 dicembre 2018 così come rideterminato dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 3754 del 17 dicembre 2018, secondo il prospetto di cui all'Allegato C) al presente verbale sulla base delle considerazioni di cui in narrativa.

Letto, confermato e sottoscritto, 21 dicembre 2018

Delegazione Parte Pubblica

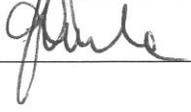
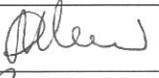
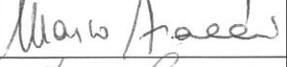
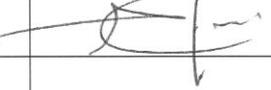
Presidente: Dirigente del Settore Risorse Umane Dott. Pierluigi Raimondi	
Componente: Segretario Generale, Dott. Giovanni Schiano di Colella Lavina	
Componente: Dirigente del Settore Risorse Economiche Dott.ssa Cristina Mattioli.	

R.S.U., nelle persone di:

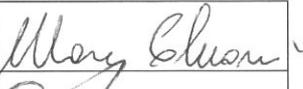
Valeriano Cinelli





Elvira Feriozzi	
Giorgio Canala	
Walter Ranelli	
Giuseppe Marini	
Rocco Piscinnè	
Maria Antonietta Matarazzo	
Tiziana Pistolesi	
Marco Bracci	
Maurizio Buscaino	
Ugo Capriotti	
Ianni Pasquale	

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

CGIL FP Calvaresi Maria	
CISL FP Cipollini Giorgio	
UIL FP Roberto Simonetti	
CSA Polizia Locale Crescenzi Benedetto	

